

Il Codice della crisi dell'impresa: un “meritato” rinvio?

La Sezione Consultiva per gli Atti dello scorso 24 aprile, si è espressa con favore rispetto al rinvio dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, come stabilito dall'art.5 D.L. n.23/2020. Dal parere della Sezione emerge che «si tratta di scelta opportuna per evitare che il codice entri in vigore in un momento prossimo all'attuale emergenza sanitaria che, inevitabilmente, sta già causando pesanti ripercussioni sull'economia. In questo periodo potranno anche individuarsi differenti regole per la gestione delle crisi d'impresa derivanti dall'emergenza sanitaria, differenziando semmai il trattamento delle crisi economiche in cui le imprese si trovavano già prima dell'emergenza sanitaria da quelle derivanti dalla predetta emergenza». La *ratio* della scelta compiuta dal legislatore in merito al rinvio del nuovo Codice ruota intorno a tre questioni di ordine generale, volte da un lato a “salvaguardare” gli obiettivi del nuovo impianto codicistico e dall'altro ad affidarsi a quanto già conosciuto: la nota Legge Fallimentare. Non pochi dubbi sorgono in merito a tali ragioni, sicuramente questo temporeggiare risulta utile per integrare e correggere il Codice - esigenza, questa, oramai nota - ma ci si domanda se veramente affidarsi alla nuova disciplina sarebbe stato “imprudente”, se, *a contrario*, proprio quelle finalità di prevenzione della crisi avrebbero potuto giocare un altro ruolo in questa situazione rispetto all'anacronistico modo di vedere il debitore insolvente tipico del r.d. n.267/1942 e se, infine, sarebbe stato opportuno che il legislatore in questa fase di emergenza si fosse occupato anche delle procedure di sovraindebitamento, al momento dimenticate ma potenzialmente utili per un più efficace sostegno pubblico al reddito.

Bibliografia

- G. Ivone, *Il diritto dell'insolvenza all'epoca della pandemia*, in *GiustiziaCivile.com*, 23 aprile 2020
- F. Lamanna, *La corretta definizione di “crisi” e di “indici della crisi” secondo il primo Correttivo al Codice della crisi e dell'insolvenza*, in *Il Fallimentarista*, 20 marzo 2020
- F. Cesare, *Le nuove frontiere del sovraindebitamento nella pandemia*, in *Il Fallimentarista*, 14 aprile 2020